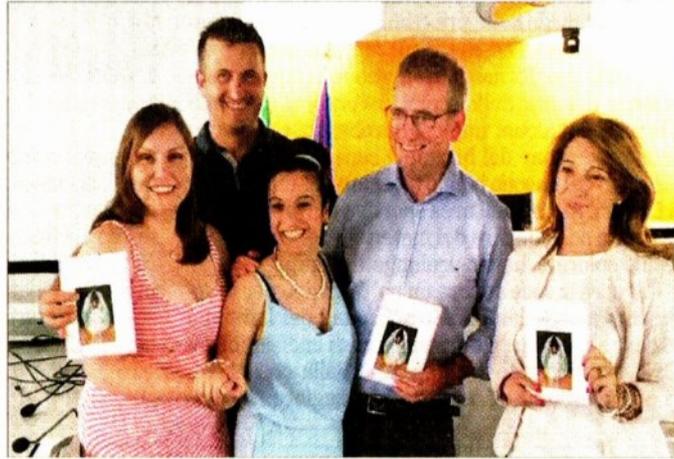


CULTURA. Nel libro racconta come ha superato le barriere della malattia
Virginia Di Carlo: la felicità è battere i limiti

BORGARO — Si chiama “Voglio essere felice adesso!” il libro, pubblicato da Golem Edizioni, che ha scritto Virginia Di Carlo per raccontare la sua vita di donna che convive dalla nascita con una forma di tetraparesi spastica ma ha saputo costruirsi, con l'aiuto della sua famiglia, un'esistenza piena di gratificazioni.

Le statistiche mediche assegnano a persone nella sua condizione un'aspettativa di vita di circa 18 anni, da trascorrere sulla sedia a rotelle. Ma lei, con una forza di volontà incrollabile, non si è arresa a un destino avverso ma ha dimostrato, giorno dopo giorno, che i limiti sono fatti per essere superati.

In 128 pagine ha così raccontato come sia riuscita finora, che di anni ne ha quasi 30, a conseguire la patente di guida, a laurearsi, a ottenere nel 2017 la nomina a Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana “per aver testimoniato in prima persona come lo sport e la passione possano aiutare a superare i limiti derivanti dalla disabilità”, a vincere in più edizioni il titolo di campionessa italiana di danza sportiva paralimpica e



Virginia di Carlo con il libro “Voglio essere felice adesso!”, con Rapa, di Natale e Massa

ad aprire con la sorella minore Martina la scuola di danza, aperta a normodotati e disabili, “Special Angels Dance School”. E nel suo futuro c'è adesso un grande desiderio: quello di poter diventare mamma.

Nel tardo pomeriggio di giovedì 9 giugno Virginia, affiancata dai genitori e intervistata dalla giornalista Giada Rapa, ha potuto presentare “Voglio essere felice adesso!” nella Sala Consigliare di Palazzo Civico con l'aiuto dell'Amministrazione comu-

nale, rappresentata dal sindaco Claudio Gambino e dal consigliere Paolo Massa, e del Lions Club Caselle T.se Airport, per il quale erano presenti Antonella Passaretti e il dottor Stefano Dinatale. Proprio il medico di famiglia con studio a Caselle ha poi riservato a Virginia una sorpresa davvero inaspettata: un collegamento in diretta con il programma televisivo di Primantenna “Cosa succede”.

— STE.TU.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

